



**COMUNE DI GREVE IN CHIANTI**  
**SERVIZIO AMBIENTE e PATRIMONIO**

---

**ORDINANZA N. 126**

**PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE  
DA AEDES ALBOPTICUS (ZANZARA TIGRE) NEL TERRITORIO COMUNALE DI  
GREVE IN CHIANTI NEL PERIODO 15 GIUGNO - 30 OTTOBRE 2008**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO**

**Considerata** l'attuale diffusione della così detta "Zanzara tigre" (Aedes Albopictus), favorita dalle mutate condizioni meteo climatiche verificatesi in Italia nell'ultimo decennio, con aumento della temperatura e dell'umidità particolarmente nei mesi da aprile ad ottobre assimilabili a quelle del Sud-Est asiatico da cui la zanzara ha origine;

**Vista** la rilevanza che il fenomeno ha assunto a livello nazionale, come documentato dall'Istituto Superiore di Sanità che ha ritenuto opportuno diramare linee-guida per la sua prevenzione e controllo;

**Rilevato** che anche quest'anno il Comune ha in programma una campagna specifica di disinfestazione contro la zanzara tigre articolati prevalentemente su ripetuti interventi larvicidi nelle caditoie stradali del capoluogo e delle frazioni ma che gli stessi potranno risultare di scarsa efficacia se non saranno affiancati da altrettanti e più estesi interventi larvicidi negli spazi privati dell'intero territorio comunale;

**Dato atto** che la ditta incaricata dal Comune di effettuare gli interventi di disinfestazione negli scorsi anni ha più volte sollecitato interventi presso le proprietà private al fine di eliminare possibili cause di sviluppo dell'insetto;

**Considerato** che la zanzara depone le uova in una molteplicità di contenitori ove è presente acqua stagnante e che le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse dall'acqua, danno origine allo sviluppo di larve generalmente nel periodo da aprile a ottobre;

**Considerato** inoltre che la presenza di erba alta e sterpaglie favorisce l'annidamento degli adulti;

**Tenuto** conto del disagio prodotto dall'infestazione da insetti fortemente aggressivi nei riguardi delle persone e del rischio per la salute in quanto possibili veicoli di trasmissione di malattie infettive, anche se a tutt'oggi non si sono riscontrate le condizioni necessarie per tale trasmissione identificabili nella presenza di serbatoi umani dei virus più direttamente interessati;

**Ritenuto** di adottare adeguate misure per la prevenzione dei disagi della cittadinanza e per la tutela della salute e dell'ambiente;

**Visti** gli artt. 7-bis e 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**Viste** le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e n. 42/1993;

**Visto** il regolamento Comunale per la Tutela della Qualità Urbana approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 7/05/2008;

Visto l'atto del Sindaco n. 19 del 28/12/2007;

## ORDINA

**a tutti i cittadini del Capoluogo e delle frazioni di San Polo, Panzano, Strada in Chianti, Chiocchio, Greti, Poggio alla Croce, Lucolena, Dudda, Ferrone, Passo dei Pecorai oltre agli Amministratori di condomini ricadenti nei luoghi sopra indicati, nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 30 ottobre 2008, di:**

- **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi i terrazzi, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
- **pulire** i tombini di raccolta delle acque piovane prima dell'avvio di ogni ciclo di trattamento larvicida;
- **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
- **trattare** l'acqua presente nei tombini di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida (privilegiando l'utilizzo di prodotti biologici quali quelli contenenti BTI)
- conservare la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento rilasciata dalle imprese; la periodicità dei trattamenti è congruente alla tipologia del prodotto usato;
- **introdurre** nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi, quali i vasi portafiori dei cimiteri, sabbia fino al completo riempimento nel caso di contenitori di fiori finti;
- **introdurre** nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, tipo pesci rossi;
- **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

## ORDINA ALTRESI'

**nello stesso periodo 15 giugno – 30 ottobre 2008**

- A) ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi di:**
- **assicurare** lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;
- B) ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua e cigli stradali di:**
- **curare** la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
  - **mantenere** le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolta stagnanti d'acqua;
  - **eliminare** le eventuali sterpaglie;
- C) a tutti i conduttori di orti di:**
- **privilegiare** l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

- **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica, sacchetti e simili) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
  - **chiudere** con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;
- D) ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**
- **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia e altri;
  - **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali.
  - ripetere i trattamenti larvicidi secondo quanto indicato nell'etichetta del prodotto utilizzato e dopo ogni abbondante precipitazione atmosferica
- E) ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**
- **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
  - **ridurre** al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
  - **provvedere** alla disinfestazione quindicinale dell'acqua contenuta nei copertoni o in alternativa entro 5-7 giorni da ogni pioggia, qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra;
  - **non consegnare** copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione ;
- F) ai responsabili dei cantieri :**
- **evitare** raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
  - **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
  - **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

I soggetti pubblici e privati , fatti salvi gli obblighi di disinfestazione periodica sopra richiamati, possono attuare nel periodo 1 Maggio - 30 Settembre 2007, oltre ai prescritti interventi larvicidi dei tombini presenti nelle rispettive aree aperte pertinenziali, interventi adulticidi avvalendosi di imprese specializzate, allorché nelle aree di rispettiva pertinenza si riscontri una diffusa presenza di insetti adulti.

## AVVERTE

- la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000 chiunque viola il presente provvedimento è sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00;

- ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della L. 07/08/1990, n. 241, si precisa che contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR della Toscana o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'atto medesimo.

## DISPONE

- sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il Corpo di Polizia Municipale ed i funzionari dell'Azienda USL 10 di Firenze a ciò preposti (Dipartimento della Prevenzione – U.F. Igiene e Sanità Pubblica Zona Fiorentina Sud Est- );
- la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese di disinfestazione;
- il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento. Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune.

Greve in Chianti, 9 giugno 2008

Il Responsabile del Servizio  
Ambiente e Patrimonio  
Ing. Francesca Masi

- Registro ordinanze
- Albo Pretorio
- Comando PM
- SAFI spa – Passo dei Pecorai loc. Testi
- Publicqua SpA – Via Villamagna 90/c Firenze
- Consorzio di Bonifica delle Colline del Chianti, Via Verdi n. 16 Firenze
- Comando Carabinieri di Greve in Chianti
- Comando Carabinieri di Strada in Chianti
- Azienda Sanitaria di Firenze – U.F. Igiene e Sanità Pubblica – Via Poggio della Pieve 2, Bagno a Ripoli
- Organi di stampa